

Luigi Zetti

LI CHIAMAVANO LUPI SORDI

HAZARD EDIZIONI

**MI FUMETTI
PER IL
DI SUD**

progetto editoriale **Gianni Miriantini**
progetto grafico **Colibrì, Paderno Dugnano (MI)**
curatore della collana **Marco Gastoni**
redazione **Marina Lanzavecchia**
stampa **Graficazerottanta, Modugno (BA)**

10

Copyright
© 2017 Hazard Edizioni
Li chiamavano Lupi Sordi
Testi e disegni di **Luigi Zetti**
Colori di **Marco Guizzetti**

Prima edizione: gennaio 2018

Hazard Edizioni
via Pietro Crespi, 11 • 20127 Milano
tel. 0299248670 • mobile 3494790793
www.hazardedizioni.it
hazardedizioni@tiscali.it

La storia è ambientata nelle campagne pugliesi durante la Guerra di Liberazione e racconta la nascita di una famiglia.

Uomini e donne che oggi sarebbero considerati poco più che ragazzi si forgiavano affrontando difficoltà per le vie del mare, della terra e del cielo, messi di fronte alla spietatezza e all'arroganza delle "logiche" di guerra vigenti su quel territorio, tra i primi a passare in mano agli Alleati.

E così può accadere che la voce stupenda di una giovane madre richiami in lontananza l'attenzione dei soldati americani, due di quei "vincitori" convinti di essersi conquistata anche la libertà di stuprare, e può accadere che sia l'intervento deciso delle donne del paese a far morire in loro l'intenzione.

Luigi Zetti, Milano (Giambellino), 1978: «Per anni sono stato vignettista di «Scarp de tennis»... intanto ho frequentato il corso serale di fumetto della Scuola del Castello.

Dopo la scuola, ho fatto orgogliosamente parte dei Giovani Cani, costola dei Cani gruppo di auto produzioni a fumetti.

È stato poi il momento di Burumballa, altro collettivo scolastico che mi ha portato a pubblicare due volumi tramite Tunuè edizioni.

Anche se si tratta del mio primo amore, il fumetto è stato poi accantonato per tanti anni. Anni in cui ho lavorato con le più importanti agenzie pubblicitarie e case di distribuzione in qualità di story board artist e visualizer.

Oggi posso finalmente dire di aver ripreso il fumetto, prima con *L'Album dei Mostri*, poi con *Malmessi*, altro collettivo... in ultimo con questo volume.

Infine spero di poter concludere in tempi umani *La Grande Molletta*, un fumettone che ho in ballo da una vita...»

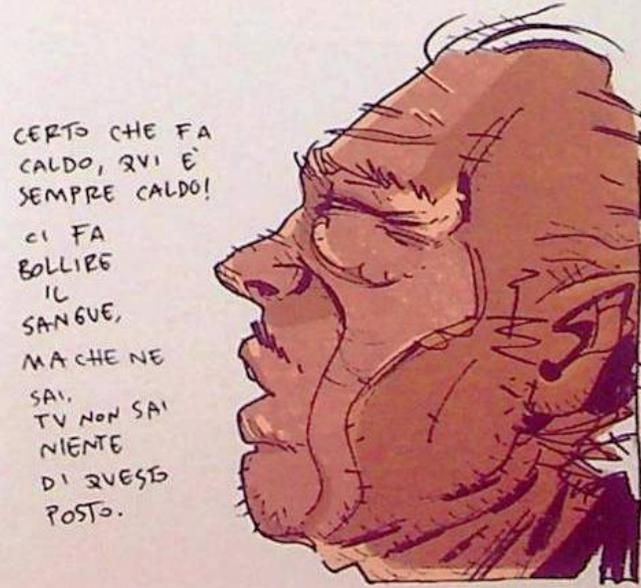
PUBBLIA...ESTATE



MMH!

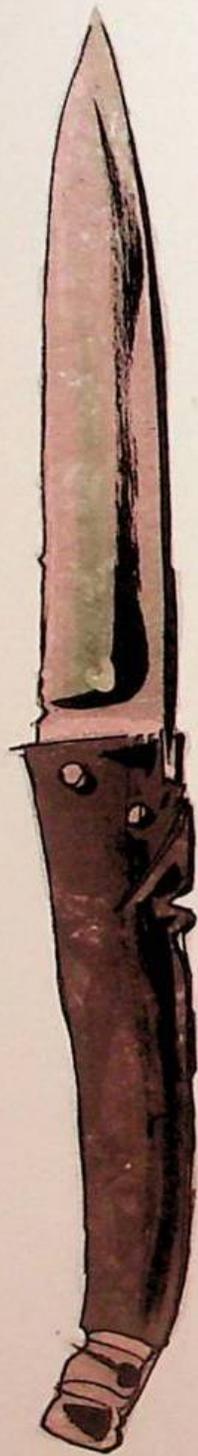






CERTO CHE FA CALDO, QVI E' SEMPRE CALDO!
CI FA BOLLIRE IL SANGUE,
MA CHE NE SAI,
TU NON SAI NIENTE DI QUESTO POSTO.





... O DI QUESTO COLTELLO!



6NEEEET!



QUESTO COLTELLO CE L'HO DA SESSANT'ANNI
MA NON E' MIO,
E' DI MIO FRATELLO..
... TVO NONNO



E PERCHE' CE L'HAI TU?



E PERCHE', PERCHE'!
PERCHE' SI'!



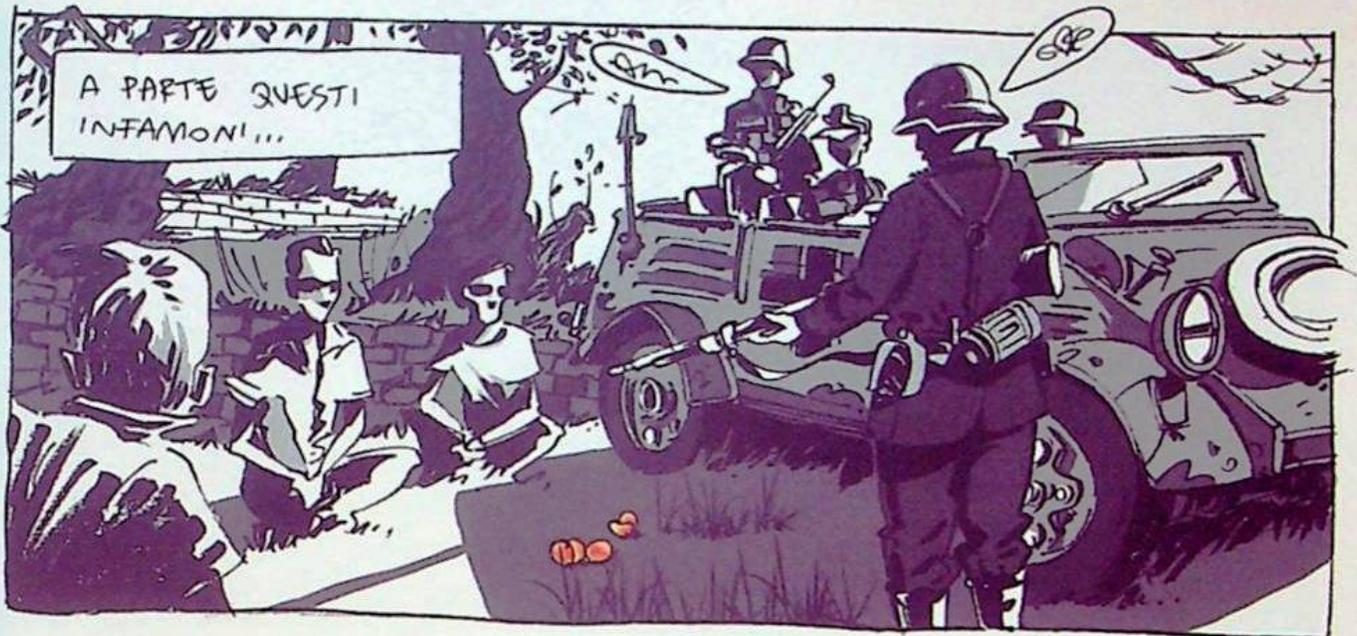
AI TEMPI QUI NON C'ERA NIENTE..

BOOM

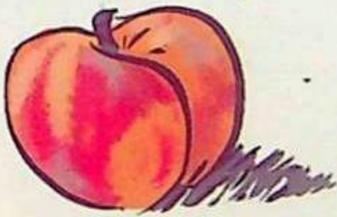




KITEMMURT!



E FARABUTTI!



LE BOTTE CHE HO PRESO,
MA NON HO
AVUTO
PAURA ...
... MAI!



SI' ESATTO,



LORO SAREBBERO SPARITI,
E NOI SAREMMO RIMASTI...



AVREMMO RIMESSO TUTTO
A POSTO.



UNA
VOLTA
TI
HO VISTO
FARE
UNA
COSA,

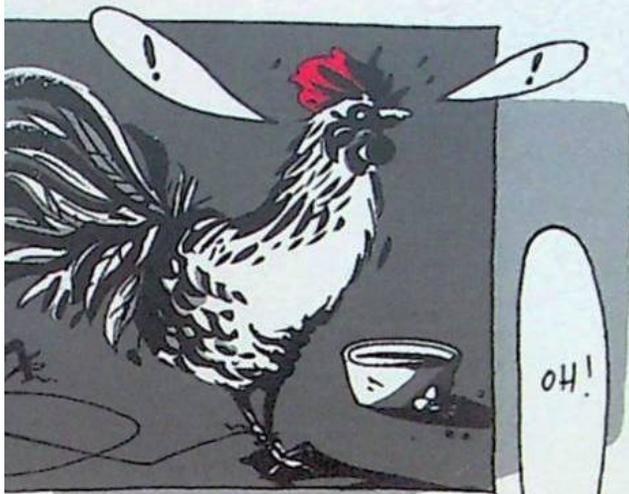
UNA COSA
ORRIBILE...

CIOE'?

ERA IL
15 AGOSTO.

E
TU MI
HAI
DETTO.





COSÌ MI HAI DETTO, MA TI HO SPIATO...



E TI HO VISTO SFASCIARE LA TESTA DEL GALLO SUL MARCIAPIEDE.

C'ERA SILENZIO, CALDO
SI SENTIVA SOLO SCIACK-SIACK!
DELLA SUA TESTA...

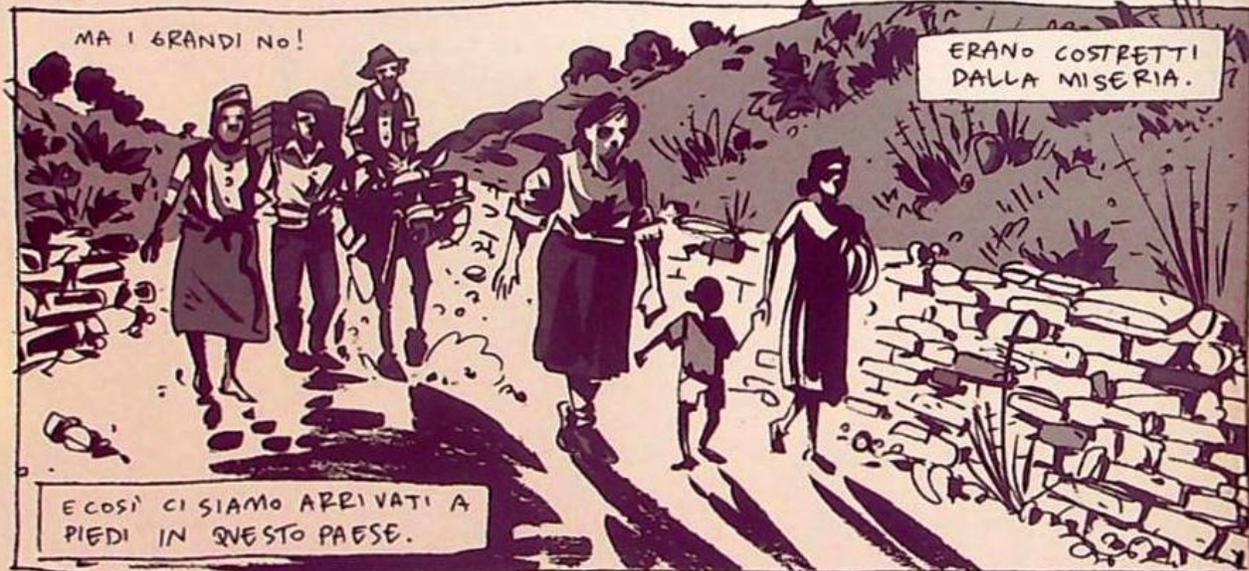


IO E TUO NONNO NON SIAMO DI QUI,
ARRIVIAMO DAL MONTE, LÌ LE
COSE SONO DIVERSE...



ADESSO È TUTTO PATRIMONIO DI NON
SO COSA... DICONO, MA QUANDO ERAVA-
MO PICCOLI CI MORIVAMO DI
FAME. NOI CE NE FOTTEVAMO!

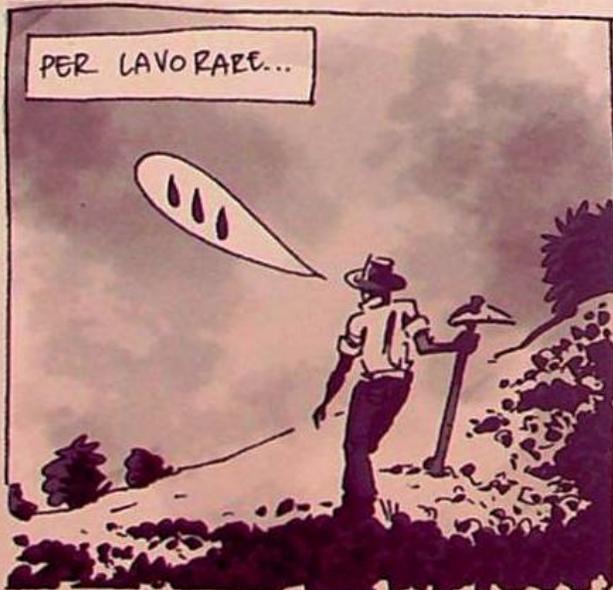
MA I GRANDI NO!



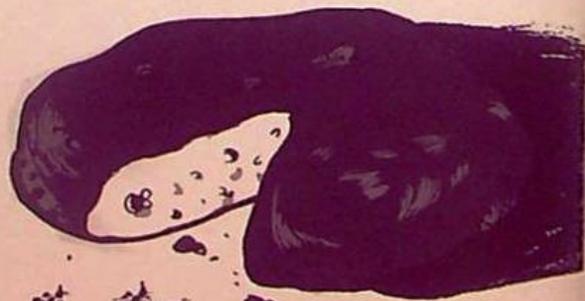
ERANO COSTRETTI
DALLA MISERIA.

E COSÌ CI SIAMO ARRIVATI A
PIEDI IN QUESTO PAESE.

PER LAVORARE...



E SERVIRE,



A POCCHI SOLDI!

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMBATTENTI e REDUCI

A CRESCERE
LA TERRA
DI
QUALCUNO,



ANNO  194X

TESSERA N° 684660
COGNOME NOME PATERNITA'
Notarangelo Pasquale
di Giovanni
PROFESSIONE: Bracciante

GRADO
SOLDATO

A
INGRASSARGLI
LE
PANCE...



SIETE EMIGRATI
NELLA GRANDE MELA!
INSOMMA, NELLA
METROPOLI ...

NELLA
CHE?

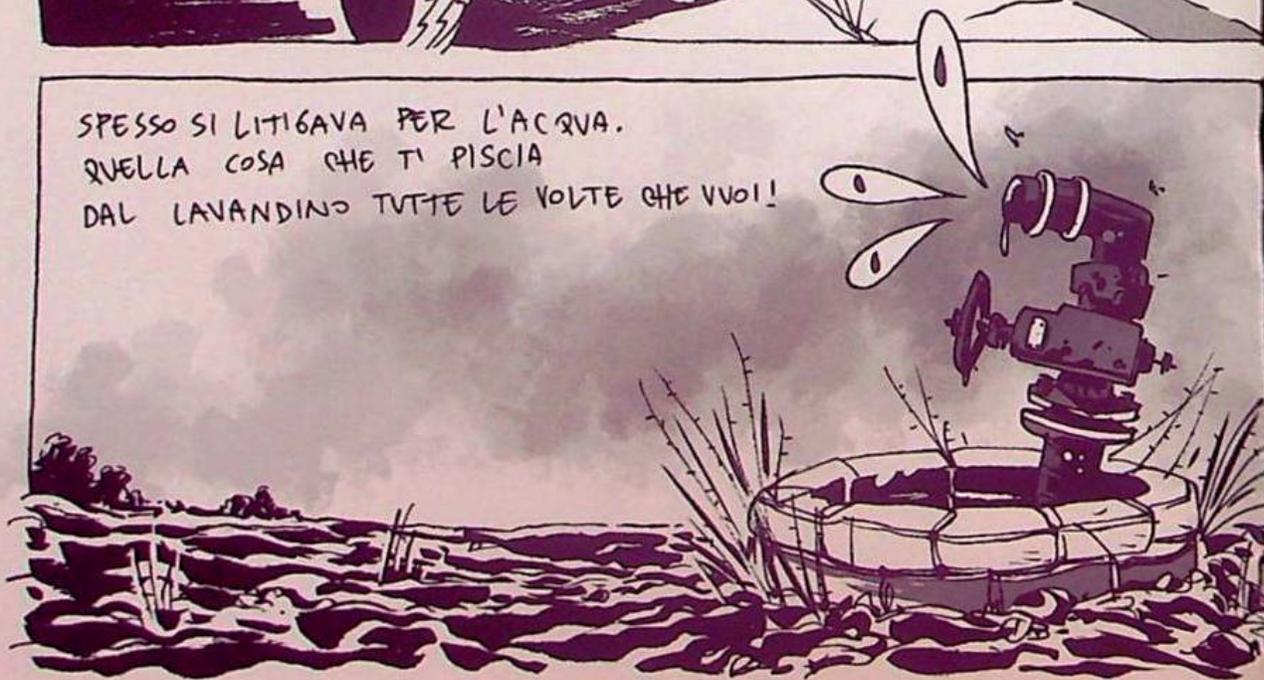
NIENTE
NIENTE...



TU SCHERZI MA LA FAME E' BRUTTA.
LA FAME COME LA SETE!



SPESSO SI LITIGAVA PER L'ACQUA.
QUELLA COSA CHE TI PISCIA
DAL LAVANDINO TUTTE LE VOLTE CHE VUOI!





SPESSE SI RISOLVEVA CON UNA LITE
TRA DONNE, TREMENDE SE LE FACE-
VI INCAZZARE!

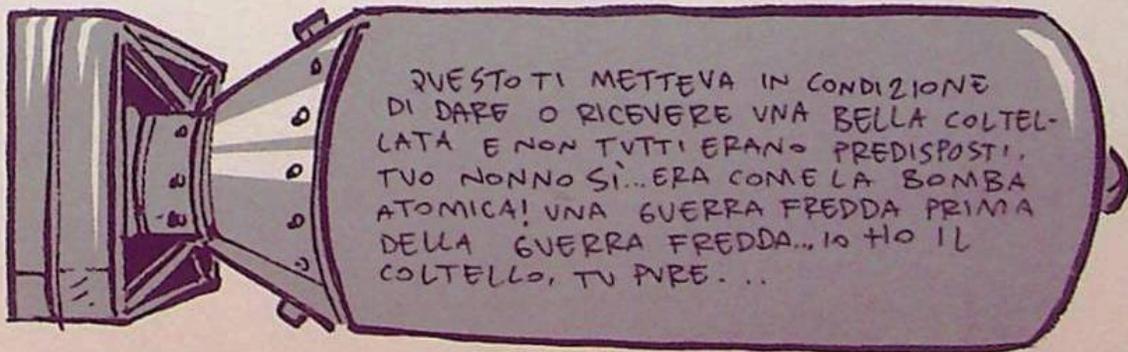


MA SE ARRIVAVANO GLI UOMINI
ALLORA POTEVA USCIRE IL COLTELLO,

UNA LAMA
COME QUESTA!



TUTTI CE L'AVEVANO, PER TAGLIARE
IL PANE SI DICEVA... AHAAHAH!!



QUESTO TI METTEVA IN CONDIZIONE
DI DARE O RICEVERE UNA BELLA COLTEL-
LATA E NON TUTTI ERANO PREDISPOSTI,
TUO NONNO SÌ... ERA COME LA BOMBA
ATOMICA! UNA GUERRA FREDDA PRIMA
DELLA GUERRA FREDDA... IO HO IL
COLTELLO, TU PURE...

QUINDI NON ROMPIAMOCI I COGLIONI! TIENI A MENTE RAGAZZO.



FURONO I MOTIVI PER CUI
CI MISERO LE
RONDE.





L'ARRIVO DEGLI ALLEATI,
OLTRE ALLA LIBERTA',
SI E' PORTATO ANCHE
UNA VENTATA DI COSE NUOVE
ED ALTRE SCORDATE.

TIPO
PRESERVATIVI,
SIGARETTE,
CIOCCOLATA...



... UNA LINGUA NUOVA.

GET OUT
MEN!

COME
ON!

COS'HA
DETTO?

MI SA
CHE
VOGLIONO
PASSARE...

E NON
LO
POTEVA
DIRE
PRIMA?



PIÙ QUALCHE CENTINAIO DI MALANDRINI...



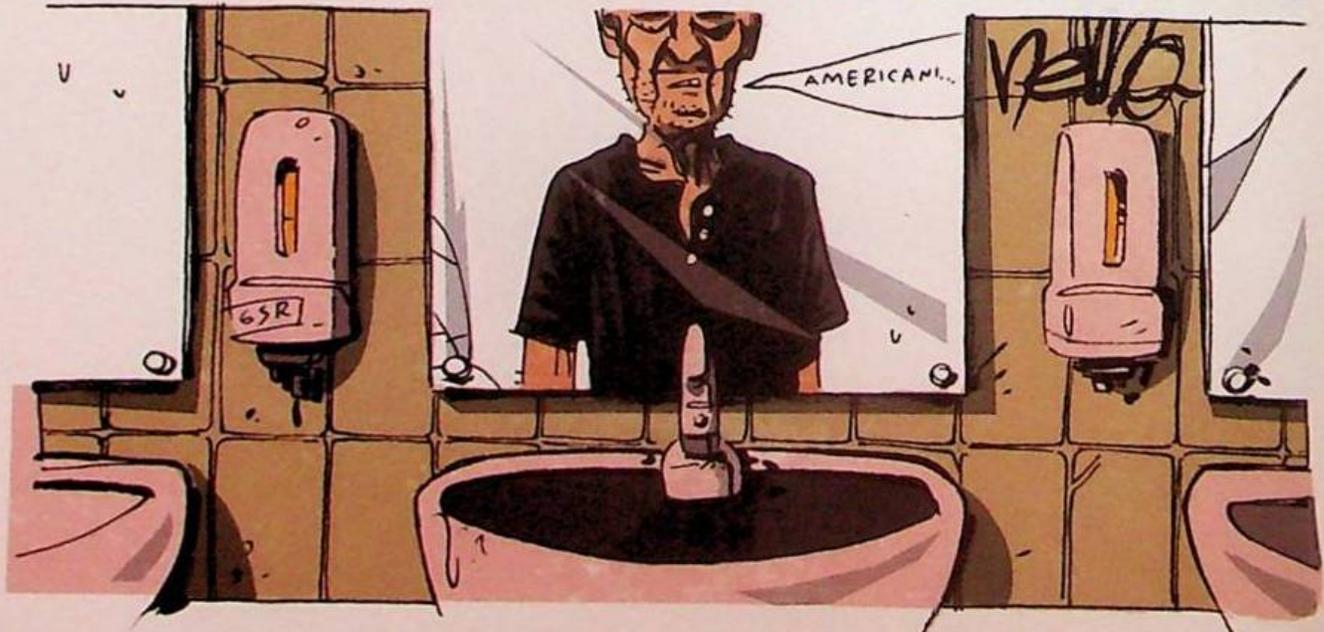
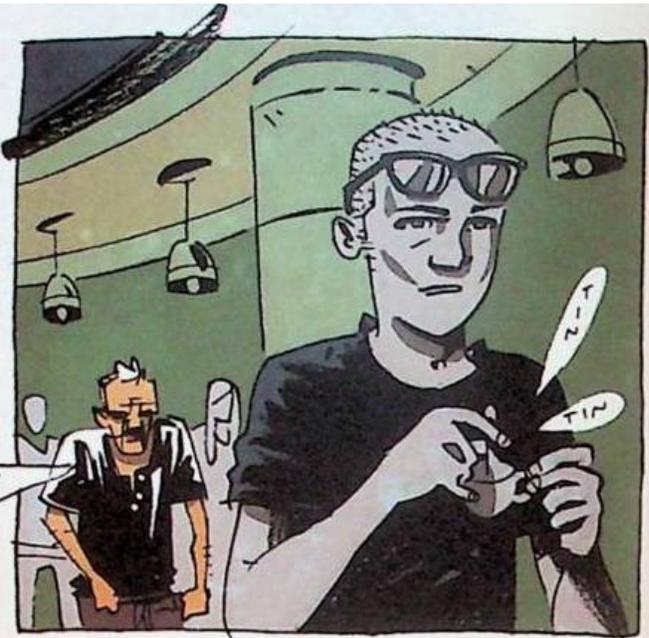


OH BELLO!
A NOI TUTTI CI
HANNO DETTO CHE
CI VOLEVANO
SALVARE!



DA QUELLO,
DA QUEL'ALTRO...

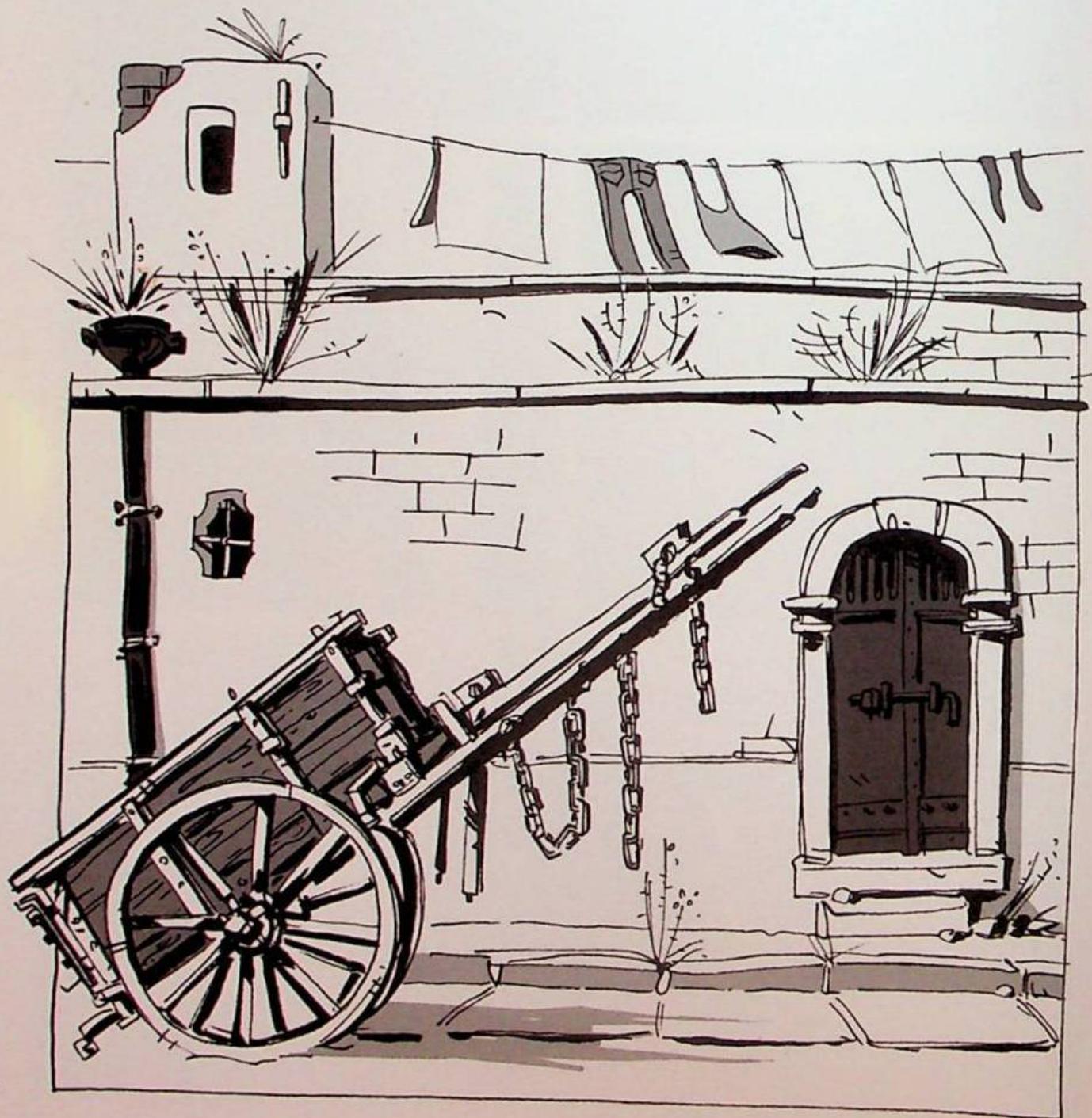




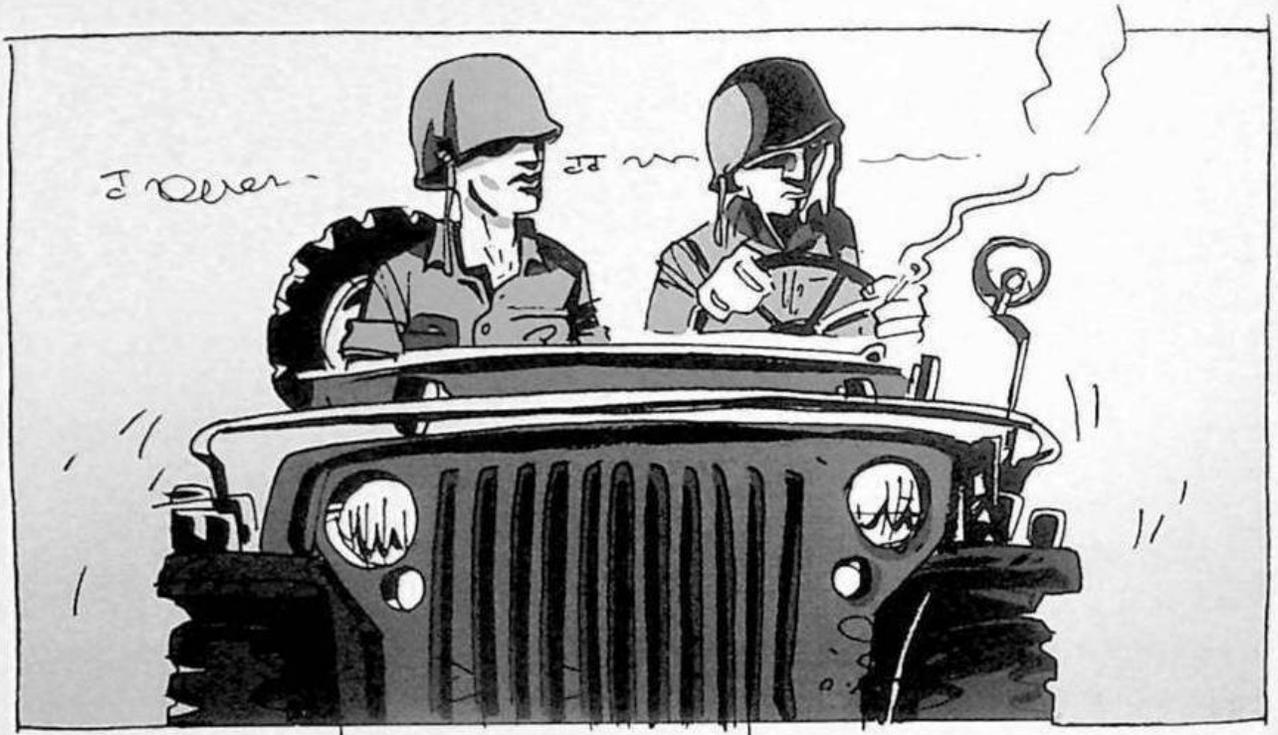
QUANTO ERA BELLA LA NOSTRA CASA..

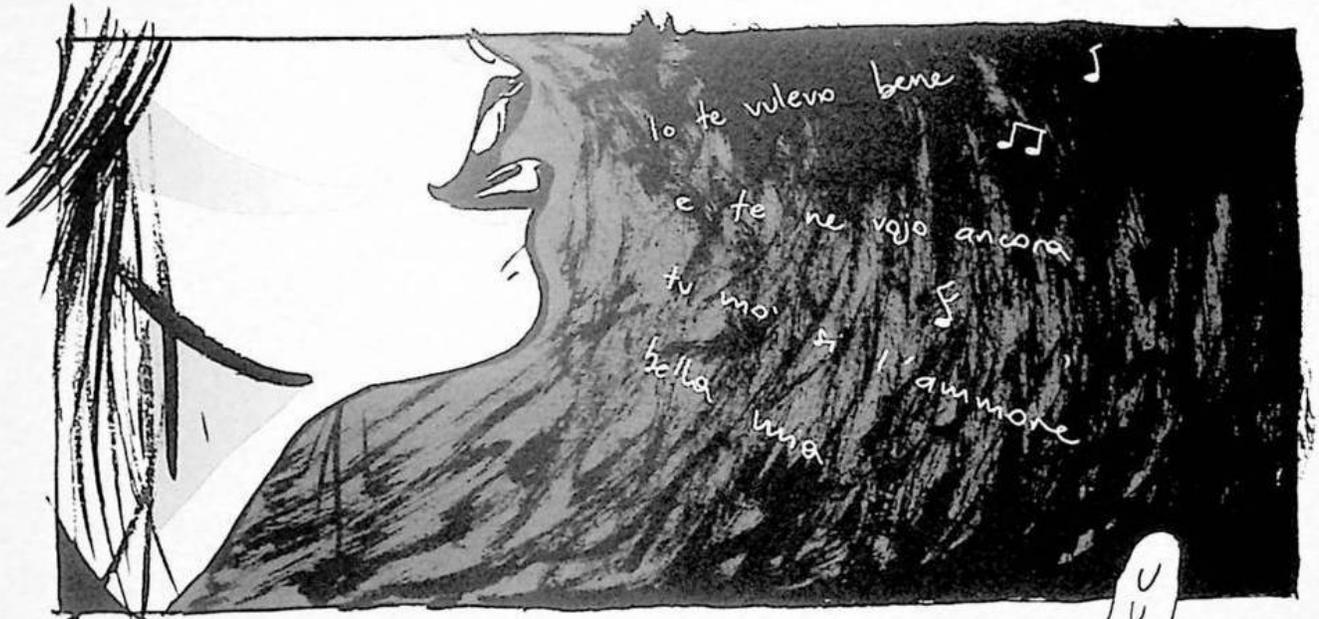


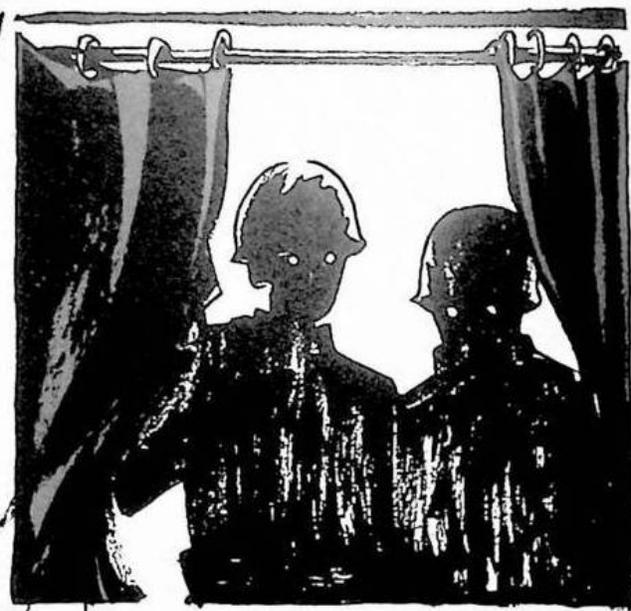
L'ODORE DI PAGLIA BRUCIATA PORTATA DAL VENTO,
E' SEMPRE STATA LI'...
... E QUANTO ERA BELLO SENTIRTI CANTARE!

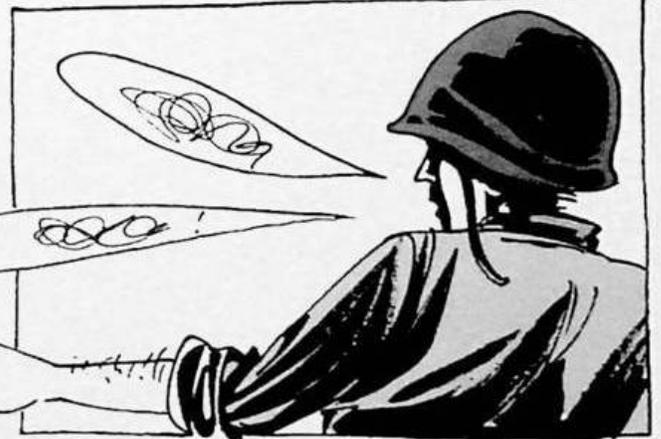


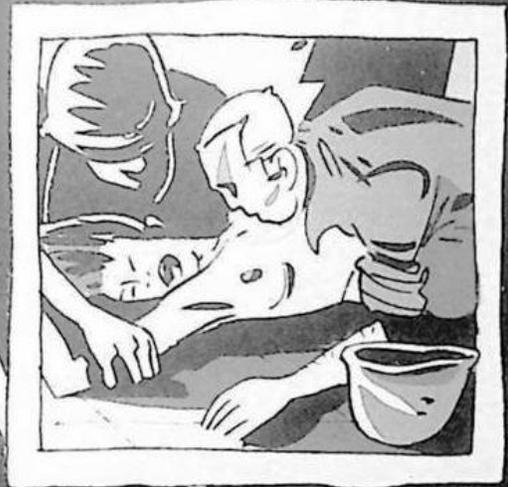












AAAHYI
AAHHT



LI VOLEVO UCCIDERE...

DA CHE ERANO IN DUE, IN CASA NE SONO
PIOMBATI ALTRI, E ALTRI ANCORA
ATTIRATI DALLE GRIDA E DAI COLPI:

"PIM-PUM-PAM BINGH'T-BANGH'T!"

NON SI CAPIVA PIÙ NIENTE,

ERA TUTTO ROTTO E PIENO DI SANGUE...





ERA UN CASO CHE FOSSILI
A QUELL'ORA,
C'ERANO SOLO LE DONNE.

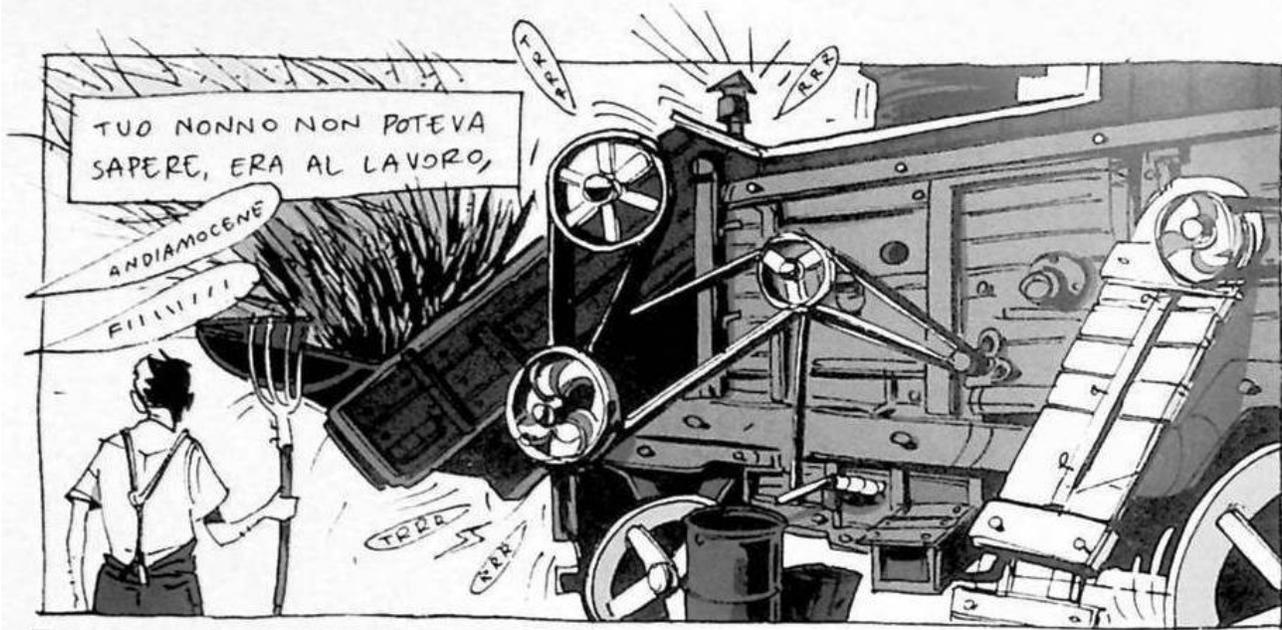
SONO RIUSCITO A
SCAPPARE GRAZIE
A LORO.



DOPO UN SACCO
DI BOTTE...



AVREI POTUTO MORIRE
QUEL POMERIGGIO.



MA QUANDO
E' ARRIVATO
A CASA,





HA FATTO QUELLO CHE DOVEVA FARE,
TENTO' DI TRANQUILLIZZARLA,
DI DIRLE CON CALMA CHE ERA
TUTTO A POSTO...
MA IO LO SAPEVO!
LO SAPEVO CHE DENTRO
AVEVA L'INFERNO.
SI POTEVANO SENTIRE I DENTI
SCRICCHIOLARE...

" V'ACCIT! "
RIPETEVA SEMPRE...



POI E' VENUTO DA ME. SAPEVA DOV'ERO,
DOVE SEMPRE CI NASCONDAVAMO.

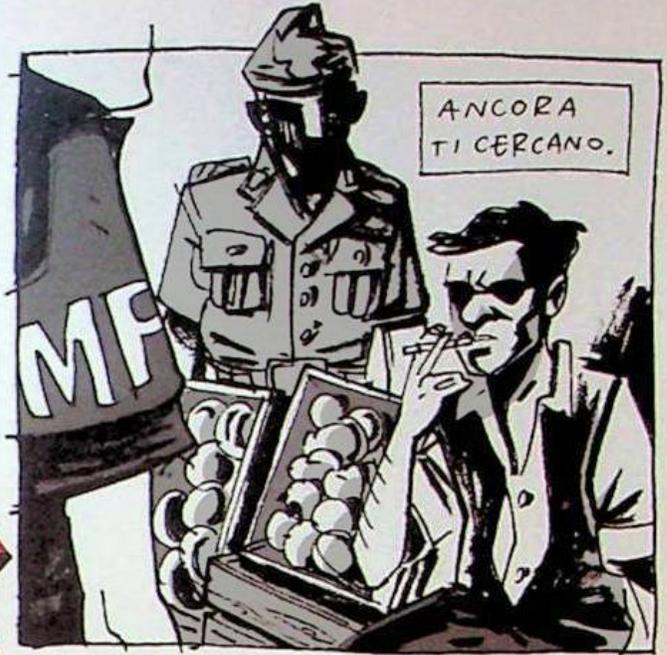






NON
PUOI
USCIRE!

ACQUA
NE
HAI?



ANCORA
TI CERCANO.



ACQUA NE HO...

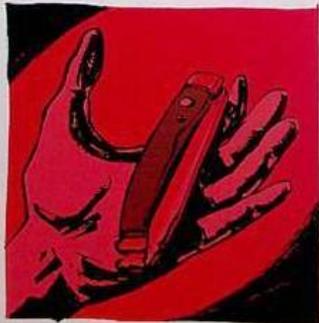
ALLORA CI VEDIAMO DOPO.



ARRIVO SUBITO.

ASPETTA!

LASCIALO RVA...

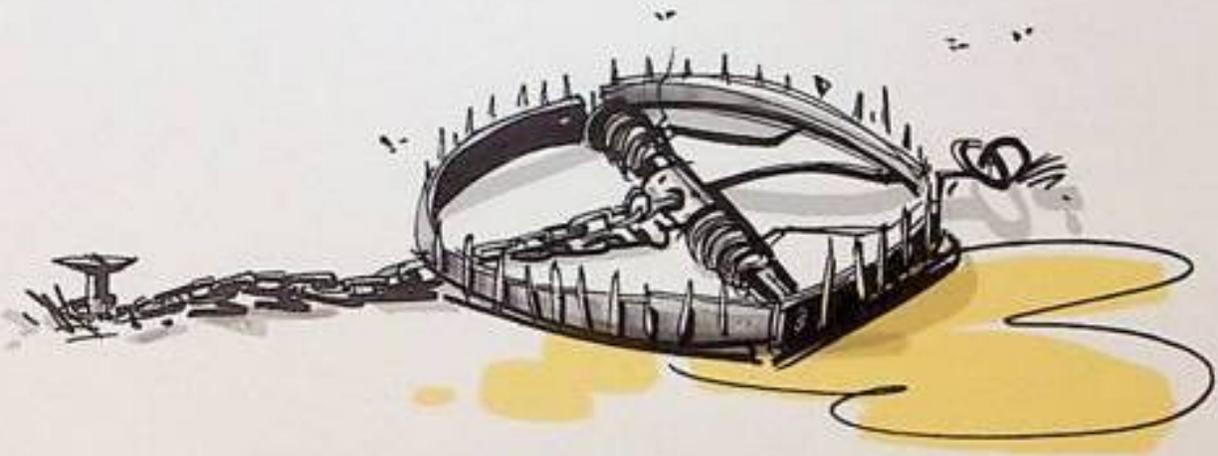


"IO COSI' DEVO PENSARE
A COME NON SPUTARMI
IN FACCIA."

"TU COSI' NON FINISCI
A FUCILATE..."







LUPI SORDI :
TERMINE CON CUI VENIVANO
STORICAMENTE CHIAMATI I MEM-
BRI DELLA MIA FAMIGLIA.
GENTE DIFFIDENTE, SCHIVA E
RISERVATA ...
... DI POCCHISSIME PAROLE.
COME SE DENTRO DI LORO FOSSE
CRESCIUTO UN LUPO, UN LUPO SORDO,
DIFFIDENTE OLTRE OGNI MISURA.
CHE MAI AVREBBE PRESO NIENTE
DALLA MANO DI NESSUNO. PUNTO!